

PROT. 4015  
ROMA 27.03.2020

Ai Soggetti Esecutori delle iniziative  
aggiudicate con Bandi AICS

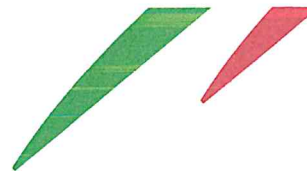
Ai Soggetti Esecutori delle iniziative affidate  
direttamente dall'AICS

**OGGETTO:** Estensione Proroghe extra-contrattuali e gestione Iniziative finanziate/co-finanziate da AICS in pandemia da COVID-19

Alla luce delle successive restrizioni poste in atto dal Governo (da ultimo, le misure del DPCM del 22 marzo 2020 che si applicano cumulativamente a quelle del DPCM 11 marzo 2020 e dell'Ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020), della dichiarazione di pandemia da parte del Direttore generale dell'OMS in data 11 marzo u.s., nonché delle numerose difficoltà operative e gestionali riscontrate nei Paesi in cui si opera ed emerse al Tavolo tecnico sull'emergenza Covid-19 tra Soggetti esecutori rappresentati nel CNCS e l'AICS riunitosi per la prima volta telematicamente lo scorso 19 marzo, si comunica quanto segue:

- Per tutte le Iniziative, le cui attività erano in corso al 23 febbraio, ovvero non erano ancora avviate ma già aggiudicate, che non è possibile portare avanti come da cronogramma / iniziare a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i Soggetti esecutori (OSC, enti territoriali, enti pubblici di ricerca, università, imprese) possono trasmettere via PEC, ai relativi responsabili AICS, una richiesta di proroga con la sola e unica motivazione "emergenza COVID-19", specificando il periodo di estensione temporale, non superiore a quattro mesi, necessario a far fronte all'emergenza. Il termine massimo di 4 mesi di proroga concedibile si sostituisce a



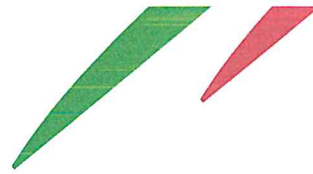


quello indicato nella precedente comunicazione dell'11 marzo u.s. pubblicata sul sito istituzionale dell'AICS.

Il periodo autorizzato non è computato nel calcolo dei mesi di proroga eventualmente previsti contrattualmente e inizierà a decorrere dallo scadere del termine originario dell'annualità in corso. La congruità del termine richiesto sarà valutata caso per caso, a seconda anche del Paese di implementazione.

- Il Soggetto esecutore potrà, anche nella medesima istanza, avanzare richiesta di proroga dei relativi adempimenti amministrativi purché sia sempre relativa alla suddetta motivazione "emergenza COVID-19" e limitata ad uno spazio temporale coerente con l'impatto dell'emergenza sull'adempimento di cui è richiesta la proroga. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ciò significa che si potranno richiedere 4 mesi di proroga dell'annualità e 2 mesi per la trasmissione del rapporto semestrale.
- Il Soggetto esecutore, inoltre, potrà far pervenire al responsabile AICS una richiesta di variante non onerosa, conseguente alle suddette richieste di proroga e motivata in stretta connessione con esse e con l'emergenza in atto. Si invitano i Soggetti esecutori a formalizzare tale richiesta solo allorché pervenuta ad uno stato di elaborazione definitivo o quantomeno avanzato. La stessa potrà essere preceduta da una condivisione, anche per le vie brevi, con il responsabile AICS.
- Nella richiesta di varianti non onerose, ovvero nell'elaborazione dei rendiconti delle iniziative, potranno essere sottoposte all'AICS richieste di ammissibilità di spese in deroga a quanto previsto dagli allegati ai rispettivi bandi che sono parte integrante di Convenzioni/Contratti presentando, ove possibile, adeguata documentazione a giustificazione della richiesta e circostanziata al periodo dell'emergenza (a titolo esemplificativo e non esaustivo, rimborso spese di volo già effettuate e non rimborsate dalle compagnie aeree; riconoscimento di spese per la remunerazione di





personale tutto, già contrattualizzato e che per l'emergenza in corso opera in modalità di lavoro agile, specificando la tipologia di attività che sta svolgendo etc.), ovvero l'introduzione di nuove linee di spesa, volte ad arginare l'emergenza nel contesto dell'iniziativa (per esempio, acquisti di appositi dispositivi).

- Eventuali modifiche al quadro logico (QL) dovranno essere il più possibile circostanziate, adeguatamente motivate e condivise con i responsabili AICS prima di una loro formalizzazione, tenendo sempre traccia del QL originariamente approvato.
- Con specifico riferimento ai progetti OSC di aiuto umanitario, al fine di accelerare la procedura di verifica della rendicontazione (di cui agli artt. 4 e 6 del Disciplinare d'Incarico - Modello A8) e garantire al contempo il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza relative all'emergenza COVID-19 presso le Sedi estere AICS, le OSC potranno trasmettere la documentazione relativa a rendiconti per via telematica (utilizzando l'applicazione "we transfer"), previo invio, a mezzo PEC, di una dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante legale della OSC con cui si impegna a consegnare i relativi originali in un momento successivo da concordare con la Sede AICS.

Ciascuna richiesta di proroga, variante non onerosa e/o modifica del documento di progetto sarà valutata con sollecitudine e con la più ampia disponibilità da parte dell'AICS di venire incontro alle soluzioni proposte dai Soggetti esecutori. Si raccomanda, tuttavia, che tali richieste siano strettamente collegate all'evolversi dell'emergenza in Italia e alla pandemia COVID-19 in ciascun Paese partner di cooperazione.

Il Direttore  
Luca Maestripietri

